



ATTO N. DD 6781

DEL 04/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Diritti e Inclusione

OGGETTO

Rettifica e integrazione dell'avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) del sistema cittadino di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, dei minori stranieri non accompagnati e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza ed accompagnamento previste dalla normativa vigente:

AREA 1: Accoglienza e accompagnamento educativo

AREA 2: Equipe Integrate per il Case Management e il Network Management

AREA 3: Territorio e Sviluppo

Periodo: 01.01.2024 – 31.12.2025

Risorse economiche complessive da impegnare con atti successivi e distinti: € 20.466.780,00 (a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo)

CUP SAI ORDINARI B49G22001300001

CUP SAI DM-DS B49G22001310001

CUP SAI MSNA B46D23000010001

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Colombo Antonella Angela - Area Diritti e Inclusione*



IL DIRETTORE (Area Diritti e Inclusione)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16 marzo 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2023-2025. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 425 del 30 marzo 2023 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Immediatamente eseguibile".;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 1/10/2021 avente ad oggetto "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- ✓ La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Sviluppo del Welfare della città di Milano";
- ✓ La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore";
- ✓ La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✓ Il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- ✓ Il D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- ✓ Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

PRESUPPOSTO

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1734 del 24 novembre 2022 ha approvato, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, le linee di indirizzo per la co-programmazione finalizzata alla ridefinizione del sistema cittadino per l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, dei minori stranieri non accompagnati e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza ed accompagnamento previste dalla normativa vigente;
- la Determinazione Dirigenziale n. 11260 del 9 dicembre 2022 ha approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4158 del 18 maggio 2023 ha approvato il documento conclusivo



relativo alla procedura di co-programmazione;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 858 del 20/06/2023 ha approvato le linee di indirizzo per l'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) del sistema cittadino di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, dei minori stranieri non accompagnati e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza ed accompagnamento previste dalla normativa vigente.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 5944 del 07/07/2023 dell'Area Diritti e Inclusione è stato approvato l'avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) del sistema cittadino di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, dei minori stranieri non accompagnati e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza ed accompagnamento previste dalla normativa vigente: AREA 1: Accoglienza e accompagnamento educativo; AREA 2: Equipe Integrate per il Case Management e il Network Management; AREA 3: Territorio e Sviluppo per il periodo: 01/01/2024 – 31/12/2025 comprensivo dei seguenti allegati parte integrante:
 - format domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 1 all'Avviso);
 - format dichiarazione forma aggregata (Allegato 1-bis all'Avviso);
 - format proposta progettuale (Allegato 2 all'Avviso);
 - format piano economico (Allegato 3 all'Avviso);
 - schede tecniche (Allegato 4 all'Avviso);
 - format dichiarazione strutture abitative (Allegato 5 all'Avviso);
 - documento conclusivo percorso co-programmazione (Allegato 6 all'Avviso).

CONSIDERATO CHE

- il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA GENERALE SUI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI MILANO E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE IN ATTUAZIONE DEL CODICE DEL TERZO SETTORE all'Art. 16 "*Uso preferenziale dei partenariati esistenti a valere su avvisi e bandi*" prevede che l'Amministrazione, in relazione alle attività di interesse generale a valere su bandi, avvisi ed altri atti attivati da altri enti pubblici e soggetti privati ovvero dalla Commissione Europea, utilizzi, compatibilmente con la loro durata, i partenariati esistenti con gli ETS e costruiti mediante gli strumenti previste dal CTS oggetto del regolamento (in particolare avvisi di co-programmazione e co-progettazione), indicando, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, tale opzione nei propri atti in modo preciso, chiaro ed inequivocabile;
- con decreto del 15 giugno 2023 (prot. n. 0003421), il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha approvato l'Avviso "*Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati*" pubblicato in data 15 giugno 2023, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f), per un importo complessivo pari ad euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00) con termine per la presentazione delle proposte progettuali alle ore 12:00 del 15 settembre 2023;
- con decreto del 28 luglio 2023 (prot. n. 0004085), il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha prorogato il termine di presentazione delle proposte progettuali alle ore 12:00 del giorno 31 ottobre 2023;



DATO ATTO CHE

- tra le Aree di intervento della procedura di co-progettazione di cui all'Avviso di istruttoria pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 5944 del 07/07/2023 dell'Area Diritti e Inclusione, l'**AREA 3: Territorio e Sviluppo** *“intende costituire un partenariato di soggetti, avente come obiettivo la promozione e la realizzazione di interventi e di azioni territoriali a sostegno dei processi di inserimento e di inclusione delle persone migranti di recente arrivo in città, con particolare riferimento ai richiedenti/titolari di protezione internazionale e ai minori stranieri non accompagnati. Per questa Area non sono inizialmente indicate delle risorse mirate a sostegno. La presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti che intendono candidarsi potrà consentire, sulla base dei livelli di conoscenza, esperienza e di coerenza dei contenuti proposti, la valutazione di idoneità ad entrare nel processo di co-progettazione e sarà elemento selettivo per la costruzione di una partnership progettuale. Le diverse proposte progettuali ammesse, seppur non ancora sostenute da un apposito budget, entreranno a far parte del progetto unitario, esito dei tavoli di co-progettazione, quali linee di sviluppo progettuale in relazione alle quali cercare e far convergere ulteriori canali di finanziamento nel corso del periodo di durata dell'Accordo di Collaborazione nella forma della Convenzione”*;
- l'Avviso *“Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”* pubblicato in data 15 giugno 2023, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 di cui al decreto del 15 giugno 2023 (prot. n. 0003421), del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prevede che, qualora il Capofila intenda acquisire quali partner di progetto, organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni od Onlus, questi possano essere inseriti solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento;
- in coerenza con quanto normato dagli avvisi FAMI, il Comune di Milano intende utilizzare quale partenariato per la partecipazione ad Avvisi FAMI della nuova programmazione, il partenariato che si costituirà nell'ambito dell'avviso di istruttoria pubblica finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione del sistema cittadino di accoglienza e integrazione (**AREA 3: Territorio e Sviluppo**) approvato con determinazione dirigenziale n. 5944 del 07/07/2023 dell'Area Diritti e Inclusione;
- l'**AREA 3: Territorio e Sviluppo**, prevede la raccolta di potenziali proposte progettuali da parte degli ETS interessati coerenti con alcuni degli obiettivi specifici della Programmazione FAMI 2021-2027, come riportati nel documento *“Programma Nazionale FAMI 2021-2027”*, successivamente da valutare e armonizzare in sedute di co-progettazione che saranno riaperte per definire nel dettaglio i progetti da presentare in risposta agli Avvisi FAMI;
- tale procedura sostituirebbe la pubblicazione di specifici avvisi di manifestazione di interesse finalizzata alla costruzione dei partenariati per i singoli Avvisi FAMI a cui l'Amministrazione deciderà di candidarsi consentendo un alleggerimento del carico amministrativo e rafforzando logiche di partenariato cittadino più stabile con una forte *governance* strategica da parte dell'Amministrazione;

RILEVATO CHE

- alla luce di quanto su esposto, è necessario rettificare l'Avviso di istruttoria pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 5944 del 07/07/2023 dell'Area Diritti e Inclusione limitatamente ai seguenti allegati:
 - format proposta progettuale (Allegato 2 all'Avviso);
 - schede tecniche (Allegato 4 all'Avviso);
- risulta necessario disporre una proroga del termine finale dell'Avviso di istruttoria pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 5944 del 07/07/2023 dell'Area Diritti e Inclusione al fine di disporre di un maggior lasso temporale per la ricezione delle istanze;
- si ritiene congrua la proroga del termine finale al giorno 20 settembre 2023 alle ore 18:00.

DETERMINA



1. di approvare la rettifica e l'integrazione all'avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) del sistema cittadino di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, dei minori stranieri non accompagnati e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza ed accompagnamento previste dalla normativa vigente: AREA 1: Accoglienza e accompagnamento educativo; AREA 2: Equipe Integrate per il Case Management e il Network Management; AREA 3: Territorio e Sviluppo per il periodo: 01/01/2024 – 31/12/2025 di cui alla determinazione dirigenziale n. 5944 del 07/07/2023 dell'Area Diritti e Inclusione limitatamente ai seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - format proposta progettuale (Allegato 2 all'Avviso);
 - schede tecniche (Allegato 4 all'Avviso);
2. di dare atto che i seguenti allegati:
 - format proposta progettuale (Allegato 2 all'Avviso);
 - schede tecniche (Allegato 4 all'Avviso)
 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sostituiscono integralmente i precedenti;
3. di prorogare il termine finale dell'Avviso di istruttoria pubblica di cui all'art. 11 al giorno 20 settembre 2023 alle ore 18:00;
4. di dare atto che tutti i termini e gli allegati dell'Avviso di istruttoria pubblica di cui alla determinazione dirigenziale n. 5944 del 07/07/2023 dell'Area Diritti e Inclusione non esplicitamente richiamati nel presente atto restano invariati;
5. di dare atto che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Milano;
6. di dare atto che il Dirigente competente adotterà tutti i provvedimenti conseguenti e necessari, inclusa l'assunzione degli impegni di spesa a conclusione dei lavori dei Tavoli di co-progettazione;
7. di dare atto che si procederà a dare la più ampia diffusione al presente atto al fine di garantire un'adeguata pubblicità e consentire la massima partecipazione dei potenziali soggetti interessati;
8. di dare atto che il seguente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune di Milano.

IL DIRETTORE (Area Diritti e Inclusione)
Angelo Stanghellini (Dirigente Adottante)



Direzione Welfare e Salute.
Area Diritti e Inclusione

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO
Integrato con determinazione
dirigenziale n. del

FORMAT PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Note alla compilazione

- a) Il presente format deve guidare la redazione della proposta progettuale e deve perciò essere utilizzato in maniera rigorosa (anche in relazione al numero di pagine indicate), senza modificarne l'impostazione e la sequenza delle diverse parti, in connessione alle quali la commissione potrà puntualmente acquisire gli elementi ed i contenuti oggetto di valutazione;
- b) **N.B** ogni ETS/aggregazione di ETS dovrà compilare, sempre ed integralmente le parti relative alle lettere A, B, C.1 e D.3;
- c) In relazione alle parti di cui alle lettere dalla C.2 alla C.6: ogni ETS/aggregazione di ETS dovrà compilare i punti corrispondenti all'AREA e/o alla Sezione per le quali intende candidarsi con una propria proposta progettuale. Si ricorda che ogni ETS/aggregazione di ETS che presenterà proposte nell'ambito dell'Area 1 e/o Area 2 sarà di diritto inserito nei tavoli di co-progettazione dell'Area 3, anche qualora non presentasse specifica proposta al punto C.6. Se tuttavia ogni ETS/aggregazione di ETS intendesse candidarsi specificatamente alla co-progettazione dell'Avviso FAMI nell'ambito dell'Area 3, sarà tenuto a presentare una proposta dedicata nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana al punto C.6.4 o nell'ambito promozione dell'autonomia abitativa al punto C.6.5.

Ad esempio:

- se ci si intende candidare in relazione all'Area 1 – Sezione A1 Accoglienza diffusa, si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.2.1 del formato;
 - se ci si vuole candidare a tutte le Sezione A1, A2 e A3, si dovranno inserire i contenuti della proposta progettuale ai punti C.2.1., C.2.2 e C.2.3
 - se ci si vuole candidare solo sull'Area 2 si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.5 del formato;
 - se ci si vuole candidare solo sull'Area 3 si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.6 del presente format nell'apposita sezione per una o più linee d'attività individuata/e; in caso di presentazione di una proposta relativa al punto C.6.4 o C.6.5 relativo all'autonomia abitativa/insegnamento italiano si ha la facoltà di indicare la volontà di aderire come partner alla co-progettazione finalizzata all'avviso FAMI barrando l'apposita casella
 - se ci si vuole candidare all'Area 1 e/o Area 2 e contestualmente alla coprogettazione degli avvisi FAMI, si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.2/C.3/C.4/C.5 e al punto C.6.4/C.6.5, barrando la casella relativa all'Avviso FAMI
- d) In relazione alla parte di cui alla lettera D, punto D1: ogni ETS/aggregazione di ETS candidati in reazione ai contenuti di cui alle AREE 1 e 2 dovranno compilare i fogli del Format in Excel di cui all'ALLEGATO 3 corrispondenti all'AREA e/o alla Sezione per le quali intende candidarsi con la propria proposta di piano economico relativo alla proposta progettuale indicata nella parte C del format; **NB.** la parte D1 del format di cui all'ALLEGATO 3 non è prevista quale parte vincolante per gli ETS/aggregazione di ETS che si candidano sull'AREA 3;
 - e) In relazione alla parte di cui alla lettera D.2: ogni ETS/aggregazione di ETS che ha compilato uno o più elementi di cui al punto D.1. dovrà inserire in questo punto D.2 del Format contenuti a descrizione e a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare le proprie scelte connesse alla finalizzazione delle risorse pubbliche indicate.
 - f) In relazione alla parte di cui alla lettera D.3: questo spazio è molto importante e deve essere sempre compilato da ogni ETS/aggregazione di ETS che concorrono alla co-progettazione. E' questo lo spazio all'interno del quale è necessario e vincolante indicare la propria compartecipazione al processo di



Comune di
Milano

Direzione Welfare e Salute.
Area Diritti e Inclusione

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO
Integrato con determinazione
dirigenziale n. del

co-progettazione procedendo alla descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle **Azioni di sistema** e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale (con riferimento ai contenuti di cui all'ALLEGATO 4 dell'Avviso). Quanto indicato al punto D.3 deve trovare coerenza con la compilazione nell'apposito e corrispondente foglio del Format in Excel di cui all'ALLEGATO 3.

N.B. Questo punto D3 è vincolante per tutti, ma di particolare rilevanza per l'ETS/aggregazione di ETS che si candida solo sull'Area 3.



Direzione Welfare e Salute.
Area Diritti e Inclusione

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO
Integrato con determinazione
dirigenziale n. del

A - Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento.

A partire da un'attenta analisi del contesto, si illustrino gli elementi di conoscenza, contatto e di collaborazione attiva con il contesto locale di riferimento, al fine di testimoniare un radicamento già consolidato o l'esplicita volontà di investimento e di lavoro integrato rispetto a questo territorio e rispetto ai contenuti specifici del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alle Schede Tecniche (ALLEGATO 4)

Totale max 4 cartelle di cui:

- A.1 Analisi del contesto - **max 2 cartelle**
- A.2 Esperienza maturata nel contesto - **max 1 cartelle**
- A.3 Progetti realizzati nel contesto - **max 1 cartella**

B - Rispondenza tecnico professionale

A partire da una puntuale descrizione della storia del soggetto proponente, si illustrino gli elementi esperienziali e professionali a testimonianza dell'effettivo possesso di quanto richiesto all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alle Schede Tecniche (ALLEGATO 4)

Totale max 3 cartelle di cui:

- B.1 Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Milano – **max 1 cartella**
- B.2 Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima – **max 1 cartella**
- B.3 Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare - **max 1 cartella**

C Modalità operative

A partire dagli obiettivi e dalle indicazioni relative alle azioni richiamate del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alle Schede Tecniche (ALLEGATO 4), si illustrino la strategia generale e il modello di intervento che si intende attivare. A seguire, per ognuna delle AREE e Sezioni per le quali si intende partecipare, si declinino le modalità operative e le scelte organizzative che si intendono attivare per dare concretezza e attuazione agli interventi.

C.1 STRATEGIA GENERALE DI INTERVENTO

Strategia generale e modello di intervento che si intende attivare

Totale max 3 cartella

C.2 AREA 1: Accoglienza e Accompagnamento Educativo SEZIONE A – SAI ORDINARI

C.2.1 Sezione A1 Accoglienza diffusa

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti

Totale max 3 cartelle



Direzione Welfare e Salute.
Area Diritti e Inclusione

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO
Integrato con determinazione
dirigenziale n. del

C.2.2 Sezione A2 Accoglienza collettiva

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.2.3 Sezione A3 Accoglienza collettiva in strutture comunali

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti.
Totale max 3 cartelle

C.3 AREA 1: Accoglienza e Accompagnamento Educativo SEZIONE B SAI DM/DS

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.4 AREA 1: Accoglienza e Accompagnamento Educativo SEZIONE C SAI MSNA

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.5 AREA 2: Equipe Integrate per il Case Management e il Network management

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.6 AREA 3: Sviluppo e Territorio

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti relativamente a una o più delle seguenti linee d'azione

C.6.1 Prossimità e partecipazione attiva

C.6.2 Percorsi per l'autonomia economico – lavorativa

C.6.3 Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici

C.6.4 Apprendimento dell'Italiano L2

- La proposta progettuale è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026"
- La proposta progettuale **NON** è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026"

C.6.5 Promozione dell'inclusione abitativa

- La proposta progettuale è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"
- La proposta progettuale **NON** è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"

Totale max 3 cartelle per singola proposta

D Piano Economico



Direzione Welfare e Salute.
Area Diritti e Inclusione

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO
Integrato con determinazione
dirigenziale n. del

Sulla base degli elementi indicati nel progetto di massima di cui all'articolo 5 e alle Schede tecniche (ALLEGATO 4) riferite alle AREE 1 e 2 di intervento, si declini un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione,

D.1 Elaborazione della proposta di Piano Economico utilizzando il foglio di Excel FORMAT Piano Economico (ALLEGATO 3) da cui si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo.

D.2 Descrizione a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione - **max 2 cartelle**

D.3 Descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle **azioni di sistema** e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale (con riferimento ai contenuti delle AZIONI DI SISTEMA cui all'ALLEGATO 4).

ALLEGATO 4 ALL'AVVISO

Integrato con determinazione
dirigenziale n. del



Comune di
Milano

SCHEDE TECNICHE

AREA 1: Accoglienza e accompagnamento educativo

AREA 2: Equipe Integrate per il Case Management e il Network Management

AREA 3: Territorio e Sviluppo

AZIONI DI SISTEMA

Sistema di Governance

Monitoraggio e Valutazione

Rendicontazione



Milano



Comune
di Milano

SCHEDA TECNICA

AREA 1

ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO

A. FINALITÀ GENERALE

Il Comune di Milano e gli ETS disponibili ad una partnership con l'Ente Locale, sono chiamati a sviluppare un progetto unitario finalizzato alla co-progettazione e alla co-gestione di interventi di accoglienza e di accompagnamento educativo di diverse tipologie di target, come di seguito meglio indicato, al fine di favorire la co-costruzione di progetti di autonomia condivisi con obiettivi individualizzati.

In questo scenario diviene di fondamentale importanza la co-progettazione e la co-gestione di azioni finalizzate a promuovere e valorizzare iniziative di conoscenza, di scambio, di partecipazione attiva e di inclusione dei beneficiari, con la comunità locale, il territorio ed i suoi stakeholders in stretta sinergia con tutti gli attori coinvolti nella presente co-progettazione.

B. LINEE DI AZIONE

La presente Area progettuale si propone di perseguire di sviluppare le seguenti linee di azione.

Sezione A: Target SAI Ordinari

A.1 Accoglienza diffusa – Target SAI ORD: potenziare il modello della c.d. “*accoglienza diffusa*” in appartamenti, al fine di favorire percorsi più rapidi ed efficaci di ri-conquista dell'autonomia e di inclusione nel nuovo contesto di vita da parte dei beneficiari

A.2 Accoglienza collettiva - Target SAI ORD: assicurare accoglienza in strutture collettive di piccole dimensioni (capienza massima meno di n. 20 persone) e di medie dimensioni (capienza massima maggiore di n. 20 persone) che possano al meglio rispondere alle esigenze dei beneficiari, singoli o nuclei, con un grado di autonomia non ancora sufficiente al collocamento in appartamento di accoglienza diffusa.

A.3 Accoglienza collettiva in strutture comunali – Target SAI ORD: assicurare la co-gestione del centro collettivo nelle disponibilità del Comune di Milano di via Gorlini, 1 (capienza massima n. 60 persone: donne e nuclei familiari) e del complesso residenziale di piazzale Dateo, 5 (composta da 30 appartamenti per una capienza massima di 90 Posti).

Sezione B: Target SAI DM/DS: garantire l'accoglienza di richiedenti o titolari di protezione internazionale con specifiche vulnerabilità riconducibili a situazioni di disagio mentale o sanitario all'interno di appartamenti e/o strutture collettive di piccole dimensioni.

Sezione C: Target SAI MSNA - Accoglienza collettiva in struttura comunale: garantire accoglienza residenziale a favore di MSNA nella struttura nella disponibilità del Comune di Milano sita in Via Zandrini, n.15 (capienza massima n.13 minori)

C. ATTIVITÀ

Ogni ingresso in accoglienza sarà valutato in forma preliminare e condivisa tra l'Equipe integrata di cui all'Area 2 del presente Avviso e l'ente co-progettante individuato sulla base delle caratteristiche della persona o del nucleo da inserire, nonché delle risorse alloggiative disponibili.

Ogni ente dovrà accompagnare ciascun ospite nella realizzazione del progetto individualizzato concordato tra le parti (Ospite, Case Manager Area 2 e referente dell'accoglienza dell'Area 1).



Milano

Comune
di Milano

In particolare, in ragione delle esigenze e delle risorse/caratteristiche della persona o del nucleo in accoglienza, l'ente co-progettante dovrà attivare, nel rispetto di quanto indicato nella manualistica vigente del Servizio Centrale SAI e ss.mm., per ciascun beneficiario gli interventi volti alla sua assistenza materiale, nonché alla promozione dello sviluppo/mantenimento delle sue capacità/potenzialità finalizzate al raggiungimento dell'autonomia, attraverso le seguenti attività

Attività di assistenza materiale

Vitto: per 3 pasti giornalieri (prima colazione, pranzo e cena) erogato su conto corrente o carta prepagata nella misura di 6,50 € al giorno a persona per quanto riguarda l'accoglienza in appartamento e con altre forme (es. catering) per le altre sezioni
Fornitura di effetti lettereci: la fornitura comprende materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa e biancheria per il bagno.
Fornitura di prodotti igienico-sanitari ad uso personale sarà erogata sotto forma di contributo per l'igiene nella misura di 10 € mensili a persona (su conto corrente/carta prepagata/gift card o ove preferibile sotto forma di fornitura diretta dei beni) e 30 € mensili per i bambini di età inferiore ai 3 anni.
Fornitura di materiale per assistenza infanzia: la fornitura comprende latte in polvere, prodotti per lo svezzamento etc.
Fornitura di materiale per attività ludico/sportive/culturali: la fornitura comprende materiali diversi in relazione alle caratteristiche dei beneficiari.
Fornitura di abbigliamento intimo e stagionale attraverso un contributo massimo di 300 € annui a titolo di rimborso di spese di vestiario realmente sostenute
Erogazione pocket money nella misura di 2,50 € al giorno a persona o come diversamente previsto dal manuale unico di rendicontazione SAI (riduzione in caso di nucleo numeroso/ beneficiario lavoratore ecc.)
Fornitura di abbonamento ATM: la fornitura di abbonamento al trasporto pubblico è garantita attraverso l'abbonamento ATM urbano o, in caso di necessità progettuali (borsa lavoro/corso di formazione fuori Milano) attraverso l'abbonamento ATM extra-urbano.
Erogazione voci spese per l'integrazione e relative all'assistenza solo per la Sezione B: <ul style="list-style-type: none">- Spese per l'integrazione- Spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e RC. dei beneficiari, fototessere)- Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa- Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari- Contributi straordinari per l'uscita

Attività di accoglienza e accompagnamento educativo ai beneficiari

Co-definizione e co-costruzione della progettualità individualizzata dei beneficiari Garantendo la costante compartecipazione di un operatore sociale di raccordo al momento della definizione del progetto, della sottoscrizione del patto di accoglienza, alle fasi di <i>assessment</i> e di definizione



Milano

Comune
di Milano

degli obiettivi e relativo monitoraggio circa lo stato di avanzamento dei medesimi, nonché la tempestiva comunicazione circa la necessità di rimodulazioni degli obiettivi progettuali del beneficiario
Assistenza in caso di malattia garantendo, laddove prescritto, visite mediche, l'acquisto e il supporto nella somministrazione di medicinali e la copertura per spese di prestazioni (es. protesi) non riconosciute dal SSR, previa autorizzazione del Servizio Centrale SAI
Mediazione linguistico-culturale Sarà garantita la presenza di un mediatore linguistico-culturale al bisogno e/o nei passaggi più significativi della permanenza dell'ospite (ingresso, colloqui di monitoraggio, ammonizioni, ecc.),
Orientamento/accompagnamento ai servizi del territorio in particolare è garantito il sostegno educativo nella presentazione di pratiche (iscrizione al SSR con scelta del MMG, iscrizione anagrafica/trasferimento di residenza, iscrizione a scuola, ad attività sportive etc..) e nell'attivazione di prestazioni diagnostiche, terapeutiche e specialistiche (presso servizi socio-sanitari curanti, dipartimenti e reparti ospedalieri o servizi privati) ove necessario, in raccordo con il servizio di cui all'Area 2 e, ove previsto, previa autorizzazione del Servizio Centrale SAI, accompagnamento e supporto nelle fasi di prenotazione dell'appuntamento in Questura, rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (sistema "prenota facile"), in accordo con il servizio di consulenza giuridica di cui all'Area 2
Educazione all'abitare Interventi di educazione all'abitare nelle realtà condominiali e/o alla convivenza collaborativa, nel rispetto delle differenze e nella mediazione dei conflitti tra coinquilini e/o vicini
Supporto educativo a sostegno dei percorsi di formazione e lavoro Supporto educativo e attiva collaborazione con il servizio di Case Management e servizi connessi di cui all'Area 2, nella ricerca/mantenimento di percorsi formativi e/o di opportunità lavorative emancipanti dei beneficiari
Supporto educativo a sostegno dei percorsi di apprendimento della lingua italiana Supporto educativo e attiva collaborazione con il servizio di cui all'Area 2 e servizi connessi, nel reperimento di opportunità di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e nel monitoraggio del percorso di frequenza e apprendimento
Supporto educativo e interculturale a sostegno della genitorialità e dei percorsi di inserimento e inclusione scolastica e sociale dei minori Supporto educativo e interculturale alle famiglie con minori nell'esercizio delle loro funzioni genitoriali, sia all'interno che all'esterno delle strutture di accoglienza e attivazione di percorsi a supporto dell'inserimento e dell'inclusione scolastica e sociale dei minori
Supporto nella ricerca di una soluzione abitativa Supporto al beneficiario nella ricerca di una soluzione abitativa evolutiva e sostenibile e accompagnamento all'uscita dal SAI, in collaborazione con il servizio di Case Management e servizi connessi di cui all'Area 2
Promozione di attività di socializzazione e aggregazione, laboratori etc.



Milano

Comune
di Milano

Per la costruzione/mantenimento di una rete di relazioni formali e informali sul territorio e mediazione di eventuali conflitti nei contesti di inserimento, anche attraverso l'organizzazione di iniziative sociali e/o ricreativo-culturali aperte sia ai beneficiari che ai cittadini del territorio, in costante raccordo con la figura del network manager di cui all'Area 2 e in sinergia con le attività di rete di cui all'Area 3

Supporto educativo a sostegno dei percorsi di educazione finanziaria

Supporto educativo e attiva collaborazione con il servizio di Case Management di cui all'Area 2 per l'utilizzo di strumenti per la gestione delle spese e del risparmio

Insegnamento lingua italiana solo per la Sezione B

Percorsi di apprendimento della lingua italiana personalizzati

Attività gestionali**Coordinamento**

Sarà garantita la presenza di un coordinatore per l'intero progetto, con reperibilità di un operatore h 24 (365 giorni l'anno) per eventuali emergenze o necessità dei beneficiari che richiedessero l'attivazione di un tempestivo intervento anche in fasce orarie notturne e/o di giorni festivi, non coperte dai turni del personale educativo.

Registrazione degli ospiti

I beneficiari saranno registrati al momento dell'ingresso e dell'uscita definitiva dall'appartamento

Definizione Norme di Funzionamento Interno

l'ente co-progettante definirà, in accordo con i referenti dell'Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione del Comune di Milano, le norme di Funzionamento Interno, che disciplinano l'organizzazione e le modalità di mantenimento delle strutture abitative, nonché le norme fondamentali che i beneficiari devono osservare durante la permanenza per una corretta convivenza presso lo stesso,

Monitoraggio dell'accoglienza

saranno puntualmente aggiornate le informazioni riferite allo stato di avanzamento dei progetti individualizzati dei beneficiari, nonché di eventuali ammonizioni, mediante sia l'utilizzo degli applicativi indicati dall'Amministrazione Comunale che della banca dati SAI, per parte relativa alle attività a supporto dell'accoglienza.

Rendicontazione attività

l'ente co-progettante dovrà presentare la documentazione utile al fine delle attività di rendicontazione da trasmettere al Servizio Centrale SAI, nei contenuti, forme, modalità e tempi utili previsti dal Manuale di rendicontazione vigente e dalle circolari allo scopo emanate dal Servizio Centrale SAI e dall'amministrazione comunale.

Gestione adempimenti in materia di immigrazione

l'ente co-progettante dovrà osservare e adempiere agli obblighi vigenti in materia di immigrazione, con particolare riguardo agli adempimenti connessi alle comunicazioni di ospitalità, da trasmettere alle autorità competenti

Partecipazione alla Governance di progetto



Milano



Comune
di Milano

Al fine di garantire una costante comunicazione tra le aree del presente avviso, sarà oggetto della fase di co-progettazione l'individuazione di meccanismi di governance (cabina di regia, equipe integrate, steering committee tematici etc.).

D. PERSONALE

Le figure professionali imprescindibili per la gestione delle attività di accoglienza e accompagnamento educativo previste per l'Area 1, comuni a tutte le sezioni sono:

- Coordinatore
- Educatore
- Mediatore linguistico-culturale a chiamata
- Amministrativo

A queste si aggiungono le seguenti figure professionali:

- Custode notturno in presenza per l'accoglienza collettiva in strutture di medie dimensioni con più di 20 persone **(Sezione A.2)**
- Operatore in pronta reperibilità per le strutture per l'accoglienza collettiva in strutture di piccole dimensioni con meno di 20 beneficiari **(Sezione A.2)**
- OSS/Infermiere/ Medico/ Psichiatra al bisogno per l'accoglienza del target DM/DS **(Sezione B)**
- Custode notturno in presenza per il centro collettivo di via Gorlini **(Sezione A.3)**
- Operatore in pronta reperibilità per le strutture per l'accoglienza nel complesso residenziale di piazzale Dateo 5 **(Sezione A.3)**
- Custode notturno in presenza per il Centro MSNA di Via Zandrini **(Sezione C)**

Ogni ente potrà integrare anche con altre figure professionali ritenute utili (es. Infermiera pediatrica) e dovrà relativamente al proprio personale:

- Pianificare le attività di supervisione e di formazione;
- Garantire l'adeguatezza della presenza e la flessibilità oraria in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- Contrastare il rischio di turn-over ricorrenti;
- Assicurare la partecipazione alle iniziative formative e di rete promosse dal presente progetto e dal Comune di Milano.

E. RISORSE ECONOMICHE

Il contributo indicativo giornaliero, soggetto a rendicontazione delle spese realmente sostenute per la realizzazione delle attività di progetto, è declinabile come segue:

Milano

Comune
di Milano

AREA	SEZIONE	Parametro rimborso giornaliero
AREA 1	A.1	36,00 €
AREA 1	A.2	35,50 €
AREA 1	A.3	32,00 €
AREA 1	B	65,50 €
AREA 1	C	80,00 €

Tabella 1

Le risorse economiche a disposizione sulla base del numero massimo di percorsi di accoglienza e di accompagnamento educativo autorizzati, sono le seguenti:

AREA	SEZIONE	PERCORSI AUTORIZZATI	BUDGET ANNO 12 mesi	BUDGET CORPO 24 mesi
AREA 1	A.1	375	4.927.500,00 €	9.855.000,00 €
AREA 1	A.2	17	220.277,50 €	440.555,00 €
AREA 1	A.3	150	1.752.000,00 €	3.504.000,00 €
AREA 1	B	15	358.612,50 €	717.225,00 €
AREA 1	C	13	379.600 ,00€	759.200,00 €
		570	7.637.990,00 €	15.275.980,00

Tabella 2

La tabella riportata sopra ricalca a grandi linee l'assetto desiderato a partire da quello attuale. Nel caso di diversa configurazione delle disponibilità di strutture e di maggiore offerta rispetto ai posti finanziati dal SAI, saranno attivati prioritariamente i posti afferenti alle strutture del Comune di Milano (Sezione A.3) e a seguire i posti della Sezione A.1 e A.2 (con preferenza sui centri collettivi di piccole dimensioni con meno di 20 posti). Eventuali posti in accoglienza che non dovessero rientrare in questo assetto, potranno essere attivati nel caso di rinnovo, da parte del Ministero dell'Interno, del finanziamento dei 150 posti in ampliamento cd. "Ucraini". Ai fini di una corretta strutturazione del piano finanziario preventivo rispetto ai vincoli rendicontativi del Servizio Centrale SAI, il costo del personale dipendente afferente alla macro voce Ae "Equipe multidisciplinare" del Piano finanziario SAI non deve superare il 35% del totale del contributo per quanto riguarda cumulativamente le Sezioni A.1, A.2 e A.3 riconducibili all'accoglienza del target Ordinari. Per la Sezione B, il costo della macro voce Ae non deve superare il 50%. Per la Sezione C ferita ai MSNA non vi sono vincoli in tal senso.

a. SEDI E STRUTTURE

Le unità immobiliari finalizzate alla realizzazione delle diverse tipologie di accoglienza all'interno delle diverse sezioni di questa Area 1 di progetto sono:

Unità immobiliari messe a disposizione dall'ETS	Descrizione
Sezione A.1 - Accoglienza diffusa ORD	Unità immobiliari di tipo indipendente, aventi le caratteristiche dell'appartamento, destinate a nuclei



Milano

Comune
di Milano

	monogenitoriali o familiari con figli, adulti singoli uomini o donne (anche in condivisione).
Sezione A.2 – Accoglienza collettiva ORD	Unità immobiliari di tipo “collettivo” (con un numero di posti letto non inferiore a 15) destinate all’accoglienza di nuclei monogenitoriali o familiari con figli, adulti singoli uomini o donne.
Sezione B – Accoglienza ORD DM/DS	Unità immobiliari di tipo comunitario (centro collettivo di piccole dimensioni per massimo 10 beneficiari) o di tipo indipendente (appartamento). Le strutture messe a disposizione in questa sezione saranno inserite nel progetto SAI Categoria Disagio Mentale (8 posti) e Disagio Sanitario (7 posti). Pertanto, parte delle strutture e/o appartamenti afferenti a questa sezione devono avere caratteristiche di accessibilità per persone con difficoltà motorie (es. ascensore/bagno accessibile con sedia a ruote ecc.).

Le strutture abitative dovranno essere ubicate nel territorio della città di Milano e nel territorio della Città Metropolitana di Milano (in tale secondo caso dovrà essere documentata la disponibilità dell’Ente Locale di riferimento del territorio, secondo quanto previsto dal D.M. 18.11.2019 e la sede di accoglienza dovrà essere facilmente raggiungibile da servizi di trasporto pubblico), nella disponibilità dell’ente per un periodo almeno pari alla durata della convenzione che verrà stipulata e in regola con la normativa Regionale o Nazionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica-Edilizia e in linea con quanto previsto dal vigente *“Manuale Operativo 2018 per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria”* e ss.mm. (<https://www.siproimi.it/attivazione-e-gestione-di-servizi-di-accoglienza-e-integrazione>).

Per la candidatura di Unità abitative nelle disponibilità degli enti co-progettanti è richiesto dichiarare, utilizzando il modulo allegato (allegato n. 5 all’avviso – Dichiarazione Strutture abitative), che gli immobili utilizzati siano in regola rispetto alla suddetta normativa e rispettino i requisiti del Manuale Operativo 2018 sopra richiamato.

Il Comune di Milano si riserva di verificare l’idoneità dei locali offerti e di non procedere alla stipula della convenzione in caso di presentazione di locali inadeguati.

I posti identificati all’interno di tali strutture abitative e messi a disposizione con l’adesione al presente Avviso non dovranno essere utilizzati nell’ambito di altri rapporti convenzionali con il Comune di Milano.



Milano

Comune
di Milano

Unità Immobiliari messe a disposizione dal Comune	
Sezione A.3 – Accoglienza collettiva ORD - Gorlini e Dateo	Le unità immobiliari afferenti alla sezione A.3 sono messe a disposizione dall'ente locale che ne sostiene pertanto i costi di utenze ad eccezione di quelle telefoniche/internet. Al fine di poter formulare una proposta tecnica per la gestione in co-progettazione delle strutture di cui alla presente sezione, è necessario effettuare un sopralluogo secondo le modalità esplicitate nell'Avviso all'art. 23.
Sezione C – Accoglienza collettiva MSNA – Zandrini	La sede per l'accoglienza afferente alla sezione C è messa a disposizione dall'ente locale che ne sostiene pertanto i costi di utenze ad eccezione di quelle telefoniche/internet. Al fine di poter formulare una proposta tecnica per la gestione in co-progettazione della struttura di cui alla presente sezione, è necessario effettuare un sopralluogo secondo le modalità esplicitate nell'Avviso all'art. 23.

Per quanto concerne le sedi messe a disposizione dall'amministrazione, l'ente co-progettante è tenuto al rispetto delle Leggi Regionali o Nazionali in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica e Edilizia per quanto di propria competenza ovvero per quanto riguarda gli interventi di gestione e di manutenzione ordinaria a cui è strettamente tenuto. La manutenzione ordinaria garantita dall'ente co-progettante è volta ad assicurare il funzionamento della Sede. Il partner si impegna, in particolare, a mantenere la struttura in condizioni igienico-sanitarie e di allestimento adeguate e a garantire l'ordine, la salubrità e la sanificazione degli ambienti, la corretta manutenzione degli stessi e delle attrezzature, prevedendone la sostituzione in caso di usura o danneggiamento.

F. TEMPI

Il progetto avrà una durata presumibile di 24 mesi, dalla data di avvio delle attività al 31/12/2025.



Milano



Comune
di Milano

SCHEDA TECNICA

AREA 2

EQUIPE INTEGRATE PER IL CASE MANAGEMENT E IL NETWORK MANAGEMENT

A. FINALITÀ GENERALE

Il Comune di Milano e gli ETS disponibili alla partnership con l'Ente Locale sono chiamati a co-progettare e co-gestire, nell'ambito della presente Area 2, l'implementazione di un progetto unitario finalizzato alla realizzazione delle funzioni di *case management* e di *network management* in relazione sia alle progettualità individualizzate dei beneficiari riferiti ai progetti SAI (nei diversi target ovvero adulti, famiglie e MSNA), che al supporto e alla promozione dei contesti di accoglienza e delle realtà territoriali con cui e in cui le medesime progettualità si sviluppano.

Attraverso l'attivazione di due equipe differenziate, ma interagenti e sinergiche – una dedicata agli adulti e alle famiglie dei progetti cat. Ordinari e DM/DS e una per tutti i ragazzi e le ragazze accolti complessivamente nel progetto SAI cat. MSNA - si intende, da una parte, consolidare la funzione di "*case management*" con approccio multidisciplinare e potenziare il modello di *network management*, quali esiti del percorso di riorganizzazione del sistema di accoglienza milanese e della co-progettazione già avviati nel periodo 2021-2023, dall'altra, estendere anche all'ambito MSNA il medesimo modello, declinandolo in modo coerente, sia rispetto all'assetto organizzativo delle realtà di accoglienza attivate in regime di accreditamento (al di fuori del presente avviso) sia rispetto alle specifiche esigenze dei MSNA presenti sul territorio cittadino.

B. LINEE DI AZIONE

Nella presente Area progettuale s'intende perseguire le seguenti linee di azione da declinare un progetto unitario valido per entrambe le equipe rispettivamente denominate **Equipe integrata 1 SAI ORD - DM/DS ed Equipe integrata 2 SAI MSNA**:

- a. La costituzione di due distinte equipe tecnico-professionali integrate e multidisciplinari tra loro interagenti, rispettivamente con specializzazione sui temi della protezione internazionale e dei MSNA;
- b. La realizzazione e la modellizzazione della funzione di Case Management e della presa in carico con riferimento ai distinti target (dal primo contatto, all'*assessment* pre e post ingresso, all'attivazione dei percorsi trasversali e delle risorse progettuali individualizzate, alla collaborazione con altri servizi, alla gestione delle situazioni di crisi sino alla definizione e realizzazione del progetto di uscita);
- c. L'amministrazione e la gestione del budget a favore dell'integrazione dei beneficiari, della gestione di situazioni ad elevata complessità, dell'organizzazione di eventi promozionali e di altre iniziative la cui attivazione risultasse opportuna e necessaria (v. paragrafo E. RISORSE ECONOMICHE);
- d. L'implementazione della funzione di Network Management sia rispetto a tutti gli attori co-progettanti che alla platea degli stakeholders esterni, anche in connessione con le attività di cui all'area 3;



Milano



Comune
di Milano

- e. La realizzazione ed il coordinamento delle attività trasversali e di supporto per i beneficiari (es. attivazione di percorsi di gruppo di educazione finanziaria, laboratori sulle soft skills, gruppi per ricerca abitativa ecc ...)
- f. La promozione ed il coordinamento delle attività trasversali e di supporto per gli operatori di progetto (es. Aggiornamento e formazione, percorsi di coaching e/o di supervisione congiunta casi complessi ecc.);
- g. Il monitoraggio e la valutazione degli *outcomes* dei percorsi individuali dei beneficiari e del loro livello di soddisfazione attraverso l'implementazione di una *customer satisfaction* e la messa in campo di altri strumenti partecipativi (es. focus group);
- h. L'analisi dei dati aggregati riferiti all'andamento dei percorsi di accoglienza e delle prese in carico, in un'ottica di miglioramento delle risposte fornite dal progetto SAI e di codifica di buone prassi;
- i. L'implementazione di un adeguato staff amministrativo di supporto;
- j. La definizione delle modalità d'interazione e di scambio tra équipe 1 SAI ORD – DM/DS ed équipe 2 SAI MSNA;

C. ATTIVITÀ

L'Equipe integrata 1 SAI ORD - DM/DS presiederà le seguenti attività specifiche:

- o Gestione degli accessi spontanei e delle segnalazioni pervenute di candidatura al SAI;
- o Verifica dei requisiti preliminari, a carattere motivazionale e documentale per la segnalazione e/o l'accesso al SAI;
- o Individuazione della risorsa residenziale SAI più appropriata (dell'area 1 o dei progetti territoriali evidenziati come disponibili dal Servizio Centrale SAI);
- o Presentazione del beneficiario all'ente gestore della risorsa individuata;
- o Sottoscrizione del patto di accoglienza alla presenza dei case manager, coordinatore o operatore sociale dell'Area 1 e beneficiario;
- o Gestione della procedura di inserimento (segnalazione al Servizio Centrale, registrazione in banca dati ecc ...);
- o Attivazione e coordinamento del processo di *assessment* multidisciplinare iniziale (area giuridica, area lingua italiana, area formativa/lavorativa, area benessere psico-sociale) finalizzato ad individuare potenzialità, competenze e aree di bisogno di ciascun beneficiario;
- o Definizione partecipata e condivisa con il beneficiario e con l'ente di cui all'area 1 del presente Avviso degli obiettivi del suo progetto individualizzato verso l'autonomia e relativa sottoscrizione del progetto personalizzato;
- o Attivazione delle risorse SAI e di quelle disponibili a livello territoriale a supporto della realizzazione delle azioni dei progetti dei beneficiari;
- o Tutoraggio per la ricerca, l'attivazione e la frequenza di percorsi di apprendimento della lingua italiana;
- o Gestione del budget SAI "spese per l'integrazione";



Milano



Comune
di Milano

- o Monitoraggio di ciascun progetto individuale in carico, attraverso colloqui diretti con il beneficiario, incontri di rete con l'équipe multidisciplinare di riferimento, visite periodiche presso le strutture di accoglienza e analisi della reportistica disponibile;
- o Implementazione e gestione della cartella sociale informatizzata;
- o Supporto dello staff psicologico al case manager e agli operatori dell'area 1 in attività consulenziale e di orientamento a favore dei beneficiari;
- o Supporto dello staff psicologico nella relazione con i servizi psico-sanitari e specialistici curanti attivati o da attivare nei progetti individuali (Es servizi e progetti territoriali, CPS, Servizio Etnopsichiatria ecc.);
- o Mappatura costante delle risorse presenti nel territorio (anche di volontariato) e/o nelle progettazioni complementari riferite alle esigenze dei beneficiari in collaborazione con gli operatori dell'area 1;
- o Formulazione e attivazione concertate di proposte e di percorsi di gruppo, in risposta a target e sotto-target di beneficiari con simili esigenze e/o caratteristiche (es. per alfabetizzazione digitale) o in fasi analoghe del percorso (es. neo inseriti);
- o Gestione della newsletter periodica e di ulteriori forme di comunicazione a distanza ritenuti utili alla community dei beneficiari e a quella degli operatori, in raccordo con le iniziative sviluppate da Equipe 2;
- o Supporto nella gestione delle comunicazioni (segnalazioni, proroghe, trasferimenti ecc..) con il Servizio Centrale SAI e della predisposizione della relativa reportistica.

L'Equipe integrata 2 SAI MSNA presiederà le seguenti attività specifiche:

- o Gestione delle segnalazioni delle FFOO e degli accessi spontanei dei minori presenti sul territorio per tempestivo collocamento/affidamento;
- o Organizzazione degli eventuali accompagnamenti o trasferimenti in auto;
- o Offerta di primo ascolto e di accertamento delle condizioni psico-fisiche del minore (igienico sanitarie, alimentari, di abbigliamento);
- o Svolgimento primo colloquio anamnestico;
- o Trasmissione delle segnalazioni e delle comunicazioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano e/o alle Forze dell'Ordine (es. accertamento dell'età, nomina del tutore, denunce fughe ecc.);
- o Attivazione dello screening psicologico in collaborazione con UONPIA e lo staff psicologico dell'équipe;
- o Offerta di orientamento e consulenza legale di gruppo e se del caso individuale;
- o Supporto alle procedure per l'eventuale rimpatrio volontario assistito o per il ricongiungimento familiare come disposto dal Regolamento Dublino III;
- o Valutazione e attivazione del passaggio/trasferimento ad altra struttura di accoglienza più adeguata ove possibile/necessario con relativa firma del patto di accoglienza;



Milano



Comune
di Milano

- o Supporto nella gestione delle comunicazioni (segnalazioni, proroghe, trasferimenti ecc..) con il Servizio Centrale SAI e della predisposizione della relativa reportistica;
- o Trattazione delle pratiche per la richiesta/ottenimento/conversione del permesso di soggiorno per minore età, richiesta asilo e altre tipologie se del caso presso la Questura;
- o Adempimento di ogni debito informativo verso il Ministero del Welfare (piattaforma SIM), il Servizio Centrale SAI (Banca Dati SAI) ed il Comune di Milano (gestionale SISA o altro);
- o Co-definizione e sottoscrizione, con il minore e tutti gli attori coinvolti, del proprio progetto educativi individualizzato (PEI) e gestione relativo monitoraggio;
- o Supporto e affiancamento dello staff psicologico al case manager in attività consulenziale e di orientamento a favore del minore;
- o Supporto dello staff psicologico nella relazione con i servizi psico-sanitari e specialistici curanti attivati o da attivare nei progetti individuali (Es servizi e progetti territoriali, SMI, UONPIA etc..);
- o Tutoraggio per la ricerca, l'attivazione e la frequenza di percorsi di apprendimento della lingua italiana e di educazione civica e intercultura;
- o Mappatura permanente delle strutture di accoglienza e dei servizi dedicati a livello locale, regionale ed extra regionale a carattere specialistico sul tema dei MSNA;
- o Raccordo con i gli altri servizi attivi e coinvolti nella gestione e nei progetti degli MSNA (es. Pa USSM, UONPIA, Ufficio Affidi Familiari ecc.);
- o Supporto ai tutori volontari nell'esercizio della loro funzione di tutela, valorizzazione del loro capitale relazionale e sociale e agevolazione del confronto con gli altri stakeholders, anche attraverso comunità di buone pratiche permanenti;
- o Raccordo e coordinamento, ove utile, con le iniziative di comunicazione e di network management sviluppate da Equipe 1;
- o Monitoraggio trasversale dell'attivazione puntuale e tempestiva dei diritti e delle prestazioni dovute ai MSNA (es. attivazione iscrizione anagrafica, iscrizione al SSR, richiesta e ottenimento dei documenti consolari di identità del ragazzo ecc....).
- o Mappatura costante delle risorse presenti nel territorio (anche di volontariato) e/o nelle progettazioni complementari riferite ai MSNA;
- o Formulazione e attivazione concertate di proposte e di percorsi di gruppo, in risposta a target e sotto-target di minori/neomaggiorenni con simili esigenze e/o caratteristiche (es. per alfabetizzazione digitale) o in fasi analoghe del percorso (es. In fase di uscita);

Le attività sopra indicate non sono da intendersi in maniera esaustiva, in quanto potrebbero essere integrate in sede di co-progettazione e/o essere ridefinite attraverso un'analisi dinamica in itinere sulla base dell'evoluzione dei bisogni.

D. PERSONALE

Le attività previste per le due equipe integrate saranno supportate da referenti comunali designati come coordinatori tecnico-metodologici e affiancate da figure di assistenti sociale/case manager senior individuate



Milano

Comune
di Milano

dal Comune di Milano che lavoreranno in stretta sinergia con i referenti delle équipe indicati dal partner di co-progettazione, secondo gli indirizzi della EQ dell'Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione.

Nello specifico:

Per l'Equipe integrata 1 SAI ORD - DM/DS: il gruppo di lavoro dell'equipe integrata per la realizzazione delle azioni indicate prevede la presenza delle seguenti figure professionali, in possesso dei rispettivi specifici titoli di studio pertinenti e con adeguata esperienza sui temi della accoglienza e accompagnamento educativo ai beneficiari:

Coordinatore tecnico-metodologico – Comune di Milano
Assistenti sociali senior – Comune di Milano
Coordinatore équipe integrata
Assistenti sociali case manager
Educatori professionali
Psicologi
Consulenti legali con funzioni di orientamento, assesment e consulenza in ambito giuridico
Operatori e tutor per l'apprendimento della lingua italiana con funzioni di assesment linguistico e monitoraggio e gestione delle relazioni con le scuole di Italiano
Staff Amministrativo a supporto dell'equipe nella pianificazione e gestione economica dei progetti personalizzati
Altre figure al bisogno (es. OSS)
Network manager con funzioni di mappatura, attivazione e manutenzione di reti formali e informali, compresi quelle riferite ai beneficiari o agli ex-beneficiari del progetto SAI e/o alle comunità di migranti, in stretta collaborazione con gli enti individuati nell'Area 1 e nell'Area 3 di questo avviso.
Esperto di comunicazione e social media in affiancamento al network manager
Educatori professionali itineranti
MEAL Officer

Per l'Equipe integrata 2 – SAI MSNA: il gruppo di lavoro dell'equipe integrata per la realizzazione delle azioni indicate prevede la presenza delle seguenti figure professionali, in possesso dei rispettivi specifici titoli di studio pertinenti e con adeguata esperienza sui temi della accoglienza e accompagnamento educativo ai beneficiari:

Coordinatore tecnico-metodologico – Comune di Milano
Assistenti sociali case manager senior – Comune di Milano
Coordinatore équipe integrata
Assistenti sociali case manager
Educatori professionali
Psicologi
Mediatori linguistico-culturali front office e a chiamata
Consulenti legali con funzioni di orientamento, assesment e consulenza in ambito giuridico



Direzione Welfare e Salute
Area Diritti e Inclusione

Milano



Comune
di Milano

Operatori e tutor per l'apprendimento della lingua italiana con funzioni di assesment linguistico e monitoraggio e gestione delle relazioni con le scuole di Italiano
Staff Amministrativo a supporto dell'equipe nella pianificazione e gestione economica dei progetti personalizzati
Autista , per eventuali accompagnamenti/trasferimenti
Personale ausiliario dedicato al servizio di pulizia delle stanze e degli spazi comuni di via Zandrini
Network manager con funzioni di mappatura, attivazione e manutenzione di reti formali e informali, compresi quelle riferite ai beneficiari o agli ex-beneficiari del progetto SAI e/o alle comunità di migranti, in stretta collaborazione con gli enti individuati nell'Area 1 e nell'Area 3 di questo avviso.
Mediazione linguistico – culturale
Esperto di comunicazione e social media in affiancamento al network manager
Educatori professionali itineranti
MEAL Officer

Ogni ente dovrà relativamente al proprio personale:

- Pianificare le attività di supervisione e di formazione;
- Garantire l'adeguatezza della presenza e la flessibilità oraria in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- Contrastare il rischio di turn-over ricorrenti;
- Assicurare la partecipazione alle iniziative formative e di rete promosse dal presente progetto e dal Comune di Milano.

E. RISORSE ECONOMICHE

Il budget a disposizione delle equipe integrate per le attività a favore dei beneficiari accolti nell'Area 1 (che potrà essere altresì parzialmente rimodulato in base alle eventuali economie generatesi, secondo le regole del vigente Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR) sarà gestito dall'Ente co-progettante ed è indicativamente suddiviso nelle seguenti voci di spesa (con l'indicazione della corrispondente voce nel format per la redazione del Piano economico (ALLEGATO 3 dell'Avviso)

ORDINARI

I	Scolarizzazione (solo per quanto riguarda eventuali percorsi scolastici extra ordinari, fuori dalla scuola dell'obbligo e dal sistema pubblico)	voce D7
II	Alfabetizzazione	voce D8
III	Corsi di formazione professionale	voce D9
IV	Spese per l'integrazione	voce D11
V	Spese relative all'assistenza (es. quanto riguarda asili nido, centri estivi e altre spese riconducibili all'attività di Case Management)	voce D12
VI	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione abitativa	voce D13



Milano

Comune
di Milano

VII	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	voce D14
VIII	Contributi straordinari per l'uscita	voce D15
IX	Assistenza sanitaria specialistica da attivare previa autorizzazione del S.C.	voce D3
X	Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nuclei familiari (riconoscimento della quota non coperta dal SSN)	voce C4
XI	Eventi di sensibilizzazione	voce E1
XI	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	voce E2

Tabella 3

DM/DS

I	Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nuclei familiari (riconoscimento della quota non coperta dal SSN)	voce C4
II	Eventi di sensibilizzazione	voce E1
III	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	voce E2

Tabella 4

MSNA

I	Assistenza sanitaria specialistica da attivare previa autorizzazione del S.C. e dal servizio sociale del Comune	voce D3
II	Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nuclei familiari (riconoscimento della quota non coperta dal SSN)	voce C4
III	Affido Familiare	voce G2



Milano

Comune
di Milano

IV	Eventi di sensibilizzazione	voce E1
V	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	voce E2
VI	Attività di raccordo con i tutori volontari	voce E3

Tabella 5

Piano economico dell'Area 2

Il contributo massimo rendicontabile a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di progetto comprensivo di uno budget specifico per spese integrazione, affidi e attivazione di accoglienze esterne ed in famiglia è di **5.190.800,00 €** così suddiviso:

AREA	BUDGET ANNO	
	12 mesi	BUDGET CORPO 24 mesi
AREA 2 - Ordinari	1.350.000,00 €	2.700.000,00 €
AREA 2 - DM/DS	75.000,00 €	150.000,00 €
AREA 2 - MSNA	1.170.400,00 €	2.340.800,00
	2.595.400,00 €	5.190.800,00

Tabella 6

Il budget da riservare ai beneficiari per le voci di spesa direttamente a loro riconducibili (vedi tabelle n.3, 4 e 5) o comunque non a copertura di gestione ordinaria/personale stabilmente impiegato nel progetto è indicativamente di:

- 500.000,00 €/annuali per il SAI Ordinari
- 45.000 €/annuali per il SAI DM/DS
- 300.000 €/annuali per il SAI MSNA

Inoltre, per le iniziative a supporto dei percorsi di integrazione dei beneficiari, anche in relazione alle attività in collaborazione con il territorio di cui alla successiva Area 3, si riserva un budget indicativo di 100.000 euro annui equamente divisi su Area 2 Ordinari e Area 2 MSNA.

F. TEMPI

Il progetto avrà una durata presumibile di 24 mesi, dalla data di avvio delle attività al 31/12/2025.



Milano



Comune
di Milano

SCHEDA TECNICA AREA 3 TERRITORIO e SVILUPPO

A. FINALITÀ GENERALE

Attraverso la presente Area 3 si intende costituire un partenariato di soggetti, avente come obiettivo la promozione e la realizzazione di interventi e di azioni territoriali a sostegno e integrazione dei processi di accoglienza, inserimento e di inclusione delle persone migranti di recente arrivo in città, con particolare riferimento ai richiedenti/titolari di protezione internazionale e ai minori stranieri non accompagnati, al di fuori di quanto già finanziato ed attivato in ambito SAI.

L'Area 3 si caratterizza quindi come uno spazio di coordinamento e di raccordo per lavorare insieme al fine di sviluppare i contenuti emersi nel percorso di co-programmazione, di cui il documento di sintesi finale all'Allegato n.6 del presente avviso.

Con l'Area denominata "Territorio e Sviluppo", integrativa e trasversale rispetto alle precedenti, ci si pone l'obiettivo di raccogliere manifestazione di interesse da parte di soggetti che, pur non essendo direttamente coinvolti nella co-progettazione e nella co-gestione delle linee di attività inserite nelle Aree 1 e 2, siano disponibili a costruire uno spazio di pensiero e di progettazione strutturato e funzionale a definire strategie di interventi territoriali pubblico-privati integrati, alcuni dei quali potranno essere sviluppati secondo l'approccio one-stop-shop promosso WeMi Inclusione, il centro servizi del Comune rivolto a chi è appena arrivato a Milano.

Per questa Area non sono inizialmente indicate delle risorse mirate a sostegno. La presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti che intendono candidarsi nei diversi ambiti di azione previsti potrà consentire, sulla base dei livelli di conoscenza, esperienza e di coerenza dei contenuti proposti, la valutazione di idoneità ad entrare nel processo di co-progettazione e sarà elemento selettivo per la costruzione di una partnership progettuale.

Le diverse proposte progettuali ammesse, seppur non ancora sostenute da un apposito budget, entreranno a far parte del progetto unitario, esito dei tavoli di co-progettazione, quali linee di sviluppo progettuale in relazione alle quali cercare e far convergere ulteriori canali di finanziamento nel corso del periodo di durata dell'Accordo di Collaborazione nella forma della Convenzione.

Per questo motivo le proposte progettuali dovranno essere coerenti con gli obiettivi dei principali documenti di programmazione nazionale ed europea, e, in particolare, con gli obiettivi specifici della Programmazione FAMI 2021 -2027, così come riportati nel documento "[Programma Nazionale FAMI 2021 2027](#)". In particolare, gli interventi dell'area fanno riferimento all'obiettivo specifico 1 e all'obiettivo specifico 2 "Migrazione legale e integrazione" e alle relative azioni:

Obiettivo specifico 1. "Sistema Comune Europeo di Asilo (CEAS)"

- Garantire la corretta informativa nei confronti dei migranti successivamente alla fase di identificazione
- Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei Servizi Sanitari sul territorio
- Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati
- Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA



Milano



Comune
di Milano

- Potenziamento delle procedure e delle strutture legate al reinsediamento e alle ammissioni umanitarie

Obiettivo specifico 2. Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici

- Formazione linguistica
- Istruzione inclusiva
- Accesso alla formazione universitaria e riconoscimento dei titoli
- Supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione socio-lavorativo dei Migranti
- Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti
- Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione
- Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti
- Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale
- Dialogo interculturale e inter-religioso
- Azione di sistema per la tutela sanitaria
- Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA
- Protezione, tutela e integrazione dei minori stranieri sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
- Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine
- Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia

I soggetti co-progettanti per l'AREA 3 saranno tutti gli enti individuati in relazione alle Aree 1 e 2 unitamente agli ETS del territorio che, a seguito della candidatura alla presente Area 3, verranno ammessi al percorso di co-progettazione. Il percorso si articolerà in sottogruppi di lavoro coincidenti con le attività sotto descritte. Si elaborerà un progetto di massima in cui, per ogni attività, si declineranno obiettivi, azioni e risorse (umane ed economiche) e eventuale ruolo dei singoli partner. In caso il partenariato decida di partecipare ad avvisi e call per ricercare dei finanziamenti, il progetto esito della co-progettazione sarà la base sulla quale costruire la proposta progettuale da presentare al finanziatore.

Tutti i soggetti indicati saranno pienamente coinvolti nelle Azioni di Sistema e nei processi di Governance, con l'obiettivo prioritario di presidiare la dimensione di lavoro collegiale per lo sviluppo di progettualità e per la promozione di trasversalità e di apertura al dialogo con alti attori del sistema, sia pubblici che del privato sociale.

B. LINEE D'AZIONE

Nella presente Area si lavorerà per:

- co-progettare una o più proposte unitarie con relativi obiettivi ed azioni;
- favorire raccordi e sinergie tra i progetti/risorse esistenti o già in via di attivazione;
- concertare modalità di ricerca di fonti di finanziamento complementari a quelle che potrà già assicurare in una fase successiva l'Amministrazione Comunale e di partecipazione a bandi, avvisi, call;
- promuovere la sottoscrizione di accordi operativi anche con realtà locali e stakeholders non già aderenti al presente Avviso se operanti in coerenza con oggetto, obiettivi e azioni del presente avviso.



Milano



Comune
di Milano

C. ATTIVITÀ

In via preliminare e al fine di favorire la formulazione di proposte progettuali su uno o più possibili ambiti di azione, s'intendono raccogliere potenziali proposte progettuali da parte degli ETS interessati, successivamente da valutare e armonizzare in sede di co-progettazione, anche al fine di ricercare congiuntamente o per sottogruppi di lavoro un possibile finanziamento, riferite prioritariamente ai seguenti ambiti di attività:

1. Prossimità e partecipazione attiva.

In questa linea di azione s'intende favorire la partecipazione attiva attraverso azioni volte a promuovere pratiche di volontariato, *mentoring*, *peer tutoring*, *community matching* e reti tra famiglie e ad accrescere il rapporto con le comunità, al fine di favorire lo scambio tra i cittadini di paesi terzi (in particolare neoarrivati) e la società di accoglienza.

I risultati attesi per i cittadini neoarrivati coinvolti sono:

il rafforzamento dei legami sociali, la sperimentazione di relazioni di prossimità, il miglioramento dei processi di integrazione sociale, la prevenzione di situazioni di isolamento o di dipendenza dalle reti familiari e amicali più strette;

I risultati attesi per i cittadini coinvolti come volontari sono:

il superamento di stereotipi e di luoghi comuni sul fenomeno migratorio e il rafforzamento del loro ruolo e contributo diretto nelle politiche di accoglienza e integrazione della città.

Le proposte dovranno illustrare, a titolo esemplificativo: come sensibilizzare e attivare percorsi rispetto a pratiche di *community matching/mentorship* e accoglienza familiare; come coinvolgere volontari e nuovi arrivati; come formare i volontari e i *peer* coinvolti; come abbinare le persone coinvolte; come innescare processi di scambio e di mutualità attraverso innovativi anche con sistemi di premialità dei comportamenti virtuosi.

Le proposte dovranno identificare i target da coinvolgere nelle sperimentazioni, prestando particolare attenzione alle donne con minori al seguito e agli adolescenti (compresi i MSNA), con l'obiettivo di promuovere percorsi comunitari e partecipativi per sostenere la loro integrazione in città, fin dalle fasi iniziali del loro arrivo (coinvolgendo quindi anche volontari appartenenti alle comunità migranti per superare il problema della lingua).

Si potrà prevedere l'organizzazione di eventi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere il coinvolgimento dei volontari e a sensibilizzare sugli effetti positivi della partecipazione attiva dei cittadini per favorire processi di inclusione dei neoarrivati da Paesi Terzi.

E' prevista la piena disponibilità a momenti di confronto con il Comune di Milano e gli enti coinvolti al fine di



Milano



Comune
di Milano

condividere le buone prassi attivate (v paragrafo successivo della presente Scheda Tecnica "AZIONI DI SISTEMA TRASVERSALI").

2. Percorsi per l'autonomia economico - lavorativa

In questa linea di azione s'intende sostenere le iniziative finalizzate al raggiungimento della piena inclusione dei beneficiari, in particolare s'intende supportare il raggiungimento progressivo dell'autonomia lavorativa ed economica dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e dei minori o ex minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio, anche al di fuori dei circuiti istituzionali di accoglienza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attraverso:

- la promozione di forme stabili di coordinamento che favoriscano il raccordo funzionale delle iniziative a carattere informativo, formativo ed occupazionale già presenti sul territorio,
- il potenziamento, anche in ottica programmatica, delle relazioni e delle sinergie pubblico- privato con le realtà formative ed aziendali locali
- Il consolidamento di meccanismi unitari per il riconoscimento delle competenze già acquisite ma non formalizzate,
- la sperimentazione di percorsi formativi e lavorativi innovativi per il potenziamento delle competenze trasversali, anche in assenza di una conoscenza linguistica consolidata
- l'implementazione di forme di sostegno allo studio in particolare nei confronti dei beneficiari impegnati in percorsi di istruzione superiore o universitaria

3. Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici

In questa linea di azione si intende promuovere la qualificazione e il rafforzamento degli uffici pubblici che offrono servizi specialistici legati alla condizione di straniero in Italia nell'ottica di una migliore inclusione sociale, con particolare attenzione ai cittadini di recente arrivo sul territorio cittadino. In particolare, si intende consolidare il Centro Servizi WeMi Inclusione, una infrastruttura concepita sul modello del "one-stop shop", destinata all'erogazione di servizi legati ai temi delle migrazioni. Il centro svolgerà funzioni di regia, coordinamento, integrazione, innovazione ed erogazione di alcuni servizi specialistici, articolandosi in una componente *front-office* di relazione con i cittadini e le aziende, e una componente *back-office* rivolta ai servizi del Comune e del Terzo Settore che necessitano di consulenza, formazione e supporto.

I servizi offerti nel Centro Servizi WeMi Inclusione dovranno:

- promuovere servizi caratterizzati da logiche di service-management inclusive;
- ricomporre e integrare l'offerta dei servizi creando le condizioni perché un numero maggiore di cittadini possa accedere al sistema di servizi;
- offrire ai cittadini la possibilità di trovare un supporto efficace nella risoluzione dei propri bisogni, investendo sul tema della generazione di fiducia e della creazione di legami.

I servizi specialistici su cui si intende raccogliere proposte progettuali sono:

- ricongiungimento familiare



Milano



Comune
di Milano

- consulenza e accompagnamento in ambito sociale e giuridico
- orientamento alla scuola e alle offerte educative e formative per cittadini di Paesi Terzi

4. Apprendimento dell'Italiano L2

In questa linea di azione s'intende sviluppare un sistema di formazione linguistica complementare integrativa dell'offerta dei servizi pubblici (Istruzione primaria e secondaria e CPIA) finalizzato ad aumentare le occasioni di apprendimento della lingua italiana (laboratori linguistici, corsi di gruppo, tandem linguistici) con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili (mamme con bambini in età prescolare, persone analfabete, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, minori, in particolare adolescenti e MSNA) e ai neoarrivati in città (per motivi familiari, di lavoro o di studio).

Si intende inoltre consolidare l'attività di informazione, orientamento e accompagnamento erogata attualmente all'interno del Centro Servizi WeMi Inclusione e l'attività di coordinamento e gestione della rete delle scuole di Italiano L2.

I percorsi di apprendimento della lingua italiana dovranno essere realizzati in spazi diversi della città (si potrà valutare anche la messa a disposizione di spazi comunali), in una logica di prossimità ai territori in cui le persone vivono e dovranno favorire, oltre al rafforzamento delle competenze linguistiche, anche il rinforzo delle soft skills propedeutiche all'inserimento socio-lavorativo e delle competenze digitali, la costruzione di relazioni tra le persone e la promozione di cittadinanza attiva, consapevole e partecipe.

I percorsi dovranno essere flessibili in termini di orario, in modo da rispondere ai diversi bisogni di conciliazione vita lavoro, e in grado di coprire tutto l'anno, compreso il periodo estivo che, tradizionalmente, risulta meno ricco di offerta formativa.

Si potranno prevedere anche percorsi sperimentali di scambio linguistico realizzati attraverso il coinvolgimento di volontari civici.

Si dovrà prevedere la disponibilità a momenti di confronto con il Comune di Milano e gli enti della rete delle scuole di Italiano al fine di condividere bisogni emergenti, criticità, nuove risposte, buone prassi.

Si potrà prevedere l'organizzazione di eventi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica.

Come prima opportunità di co-progettazione volta alla presentazione di una proposta progettuale su cui far convergere nuovi finanziamenti, attraverso la presente Area 3, si intende partecipare insieme al partenariato all'Avviso, "Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026" (consultabile al presente [link](#)), che si prefigge di promuovere il potenziamento della formazione linguistica dei cittadini di Paesi terzi, con particolare riferimento alle categorie vulnerabili, attraverso sperimentazioni adeguate a rispondere alle diverse esigenze espresse dai destinatari finali nei diversi contesti di riferimento. Al fine del coinvolgimento specifico sulla progettazione FAMI, gli enti co-progettanti di Area 1 e 2, seppur di diritto inseriti all'interno dei tavoli di co-progettazione dell'Area 3, sono chiamati a formulare una specifica proposta progettuale.

Milano

Comune
di Milano

5. Promozione dell'inclusione abitativa

In questa linea di azione s'intende raccogliere proposte specifiche a sostegno della fase di uscita dal circuito dell'accoglienza e della promozione dell'autonomia abitativa.

L'Amministrazione Comunale ha individuato le seguenti aree di interesse prioritario, anche in continuità con precedenti progettazioni, su cui intende co-progettare e raccogliere idee da parte del Terzo settore:

a) Ampliamento della capacità di risposta ai bisogni abitativi dei beneficiari in uscita dai progetti SAI del Comune di Milano

Obiettivo Generale: sperimentazione di strumenti e percorsi innovativi e personalizzati per l'intermediazione immobiliare e l'autonomia socio-abitativa dei titolari di protezione internazionale e gli ex MSNA in uscita dal sistema di accoglienza.

Obiettivi Specifici: 1) ampliare il raggio di azione della ricerca abitativa e delle reti di collaborazione per l'uscita dai progetti di accoglienza all'ambito della Città Metropolitana; 2) sperimentare nuove forme di supporto alla locazione (es: accordi con agenzie immobiliari, attivazione fondi di garanzia; contributi per canoni calmierati, arredi ecc...), 3) promuovere forme di co-housing in particolare per MSNA e giovani, 4) incrementare lo stock di alloggi privati disponibili sul mercato della locazione accessibile mediante campagne di comunicazione e sensibilizzazione.

b) Promozione di un approccio di filiera all'autonomia abitativa

Obiettivo Generale: favorire la ricomposizione e la collaborazione sinergica tra i diversi livelli del sistema di accoglienza (CAS e SAI) e le risorse del Welfare locale per la transizione e autonomia abitativa.

Obiettivi Specifici: 1) pianificazione tempestiva dei percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia abitativa per le situazioni a maggiore complessità (es nuclei familiari numerosi e soggetti vulnerabili) 2) sensibilizzazione e individuazione di enti del Terzo Settore e realtà di housing sociale disponibili a realizzare percorsi in filiera tra il sistema di accoglienza e la transizione/autonomia abitativa[1]; 4) attivazione di misure di sostegno alla genitorialità e all'inserimento sociale.

c) Attivazione di meccanismi di governance sul tema dell'abitare sostenibile

Obiettivo Generale: implementazione di strumenti per la governance pubblico/privato a livello cittadino e di Città Metropolitana.

Obiettivi Specifici: 1) networking con le realtà e gli stakeholders privati (cooperative, fondazioni, agenzie e fondi immobiliari ecc..) e pubblici/convenzionati (MM, Direzione Casa, Agenzie Sociali per la locazione ecc..) e i progetti SAI della Città Metropolitana 2) individuazione di risorse abitative del patrimonio pubblico per recupero edilizio e manutenzione (per es. singoli immobili; isolati/quartieri; borghi); 3) redazione di un piano locale dell'abitare post accoglienza e/o di recupero edilizio.

Come prima opportunità di co-progettazione volta alla presentazione di una proposta progettuale su cui far convergere nuovi finanziamenti, attraverso la presente Area 3, si intende partecipare insieme al partenariato all'Avviso, "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" (consultabile al presente [link](#)), che si prefigge di valorizzare e sostenere la rete degli Enti locali titolari di progetti SAI, favorendo un approccio "integrato" ai fini dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati in uscita dal sistema di accoglienza. Al fine del coinvolgimento specifico sulla progettazione FAMI, gli enti co-progettanti di Area 1 e 2, seppur di diritto inseriti all'interno dei tavoli di co-progettazione dell'Area 3, sono chiamati a formulare una specifica proposta progettuale.



Direzione Welfare e Salute
Area Diritti e Inclusione

Milano



Comune
di Milano

D. RISORSE

A partire da quanto indicato nell'Avviso: *"...qualora nel corso della durata dell'accordo di collaborazione-convenzione alla base della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possa anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner. Il valore di tali interventi e attività aggiuntivi non potrà comunque superare il 30% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione, il Comune ed i soggetti partner valorizzano la possibilità di agire in modo congiunto in relazione a nuove opportunità di finanziamento, raccordando ulteriori progettualità all'interno di questa Area di intervento a partire dalla candidatura all'Avviso FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati".*

Aderendo al presente percorso di co-progettazione, si conferma la volontà di portare all'interno di un perimetro unitario e ricomposto di governance, altre azioni e altre possibili linee di intervento che potranno evolvere e concretizzarsi nel corso della durata della convenzione, sia in relazione alle attività di natura ordinaria, sia in relazione a possibili ambiti di natura emergenziale e/o per far fronte ad urgenze e a particolari aree di problematicità.

E. TEMPI

Il progetto avrà una durata presumibile di 24 mesi, dalla data di avvio delle attività al 31/12/2025.



Milano



Comune
di Milano

AZIONI DI SISTEMA E TRASVERSALI ALLE AREE 1, 2 E 3

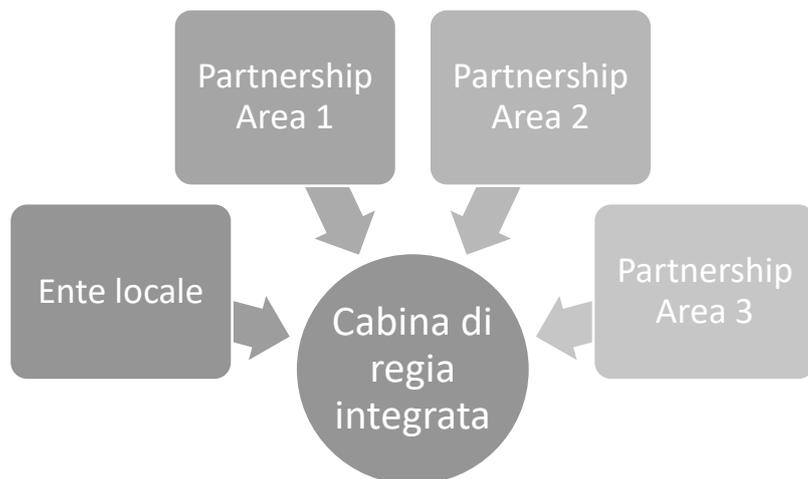
1 - LA GOVERNANCE

Il percorso di co-progettazione, per complessità del processo attuativo, richiede una particolare cura alla dimensione della governance, del confronto pubblico-privato e dell'integrazione dei molti soggetti coinvolti.

La strutturazione del modello di governance sarà oggetto di lavoro di co-progettazione; tuttavia, l'Amministrazione Comunale propone una struttura "base" di un sistema di governance su 3 livelli:

- un primo livello che abbia cura della dimensione **direttiva** dell'intero processo di co-progettazione del sistema cittadino di accoglienza che l'Ente locale ed i suoi partner intendono realizzare;
- un secondo livello che ponga al centro la dimensione **gestionale** ed attuativa dei contenuti inseriti dall'Area 1 Accoglienza e Accompagnamento Educativo e dell'Area 2 Equipe Integrate per il Case Management e il Network management;
- un terzo livello che sviluppi, nello specifico una tensione integrata di natura **progettuale** al fine di dare sviluppo, implementazione e ricaduta operativa ai contenuti dell'Area 3 Territorio e Sviluppo.

Primo livello: DIRETTIVO



Il livello direttivo trova attuazione mediante la costituzione di una Cabina di Regia Integrata quale organismo collegiale direzionale.

La Cabina di Regia Integrata potrà essere composta da un numero definito di referenti del Comune e dei diversi Enti del Terzo Settore che entreranno in rapporto di partnership con il Comune. Le modalità di presenza nella Cabina di Regia Integrata sia per la parte pubblica sia per la parte del Terzo Settore saranno oggetto di specifico lavoro congiunto all'interno del percorso di co-progettazione.

La Cabina di Regia Integrata è il luogo decisionale responsabile dell'attuazione e del buon andamento dell'intero processo di co-progettazione.



Milano



Comune
di Milano

La Cabina di Regia presidia l'attuazione delle Aree mediante un costante e puntuale raccordo con il livello gestionale.

Di norma, la Cabina di Regia si riunisce di norma 2 volte al mese, e quindi richiede un forte impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti sia in termini di tempo investito sia come assunzione di responsabilità ad agire una funzione di coordinamento e di raccordo con tutte le componenti del processo di co-progettazione.

La Cabina di Regia Integrata è luogo di valenza strategica in relazione ai contenuti oggetto di co-progettazione e si potranno attivare spazi di relazione diretta sia con l'Amministrazione comunale, mediante specifici incontri congiunti, sia con altri livelli istituzionali e con altri enti coinvolti e interessati, al fine di promuovere un'azione unitaria di fronte a problematiche e a possibili linee di lavoro che a partire dai contenuti della co-progettazione si aprano a relazioni e alleanze più ampie e maggiormente articolate.

La partecipazione al livello direttivo implica sia per il soggetto pubblico che per i partner del Terzo Settore agire forme di raccordo e di coordinamento con le realtà di appartenenze.

Nello specifico la componente comunale s'impegna ad attivare spazi permanenti di confronto e di raccordo interno con i vari Assessorati e Direzioni dell'Amministrazione coinvolti nei percorsi di inserimento dei beneficiari (quali ad esempio le Direzioni Servizi Civici, Educazione, Politiche per il Lavoro, Casa ecc..).

All'interno delle diverse possibili compagini degli ETS, è necessario definire uno spazio di confronto e di raccordo per promuovere nel tempo una sempre maggiore unitarietà di visione tra le possibili diverse "aggregazioni" che comporranno la partnership.

Anche in questo caso, sarà importante uno spazio di collegamento interno tra i referenti in Cabina di Regia Integrata e i referenti tecnici dei diversi ETS che operano a livello gestionale nelle diverse AREE di co-progettazione.

Completa il livello direttivo del sistema di governance il presidio Amministrativo del processo, attraverso l'individuazione sia per parte comunale sia per le diverse compagini ETS di referenti amministrativi certi che insieme avranno cura della dimensione amministrativa della co-progettazione, fornendo dati ed elementi conoscitivi alla Cabina di Regia Integrata.

Secondo livello: GESTIONALE

Questo secondo livello di governance ruota intorno alla ricomposizione gestionale delle diverse aree del presente avviso (area 1 e area 2 con all'occorrenza su target e temi specifici area 3) sia rispetto alla co-definizione, attivazione e monitoraggio dei progetti d'inclusione e autonomia individualizzati di ciascun beneficiario, sia rispetto ai bisogni e alle tematiche trasversali emergenti da affrontare attraverso la sperimentazione di risposte e buone pratiche da modellizzare con il supporto del network management.

A tale livello sono riconducibili, a titolo non esaustivo, le équipes Integrate mensili area 1 e area 2 differenziate per sezioni, le riunioni plenarie di tutte le componenti del progetto, i tavoli tematici o steering committee sulle dimensioni progettuali dei beneficiari (apprendimento lingua italiana, benessere psico-sociale, formazione/inserimento lavorativo, autonomia abitativa) o su altre questioni rilevanti individuate (es. Educazione finanziaria, Supporto alla genitorialità ecc).

I componenti delle diverse forme di questo livello di governance saranno individuati, sulla base di criteri condivisi, sia dal Comune che dagli ETS, privilegiando l'individuazione di figure dedicate al coordinamento operativo e tecnico-metodologico e all'accompagnamento dei beneficiari, con competenze coerenti con il tema oggetto di lavoro nell'Area di co-progettazione e con adeguate condizioni di disponibilità organizzativa e personale per poter partecipare in modo costante e regolare alle attività.

Milano

Comune
di Milano

I partecipanti designati alle diverse forme del livello gestionale assumono una funzione di specifica responsabilità rispetto all'organizzazione e al presidio delle attività di lavoro specifiche e riferiscono, per il tramite di referenti individuati, direttamente alla Cabina di Regia Integrata.

Terzo livello: PROGETTUALE

Con particolare riferimento all'AREA 3, si prevede l'attivazione di uno spazio di presidio e di coordinamento per dare sviluppo progettuale sia alle dimensioni di potenziamento delle connessioni con il territorio, che per aprire nuove linee di lavoro a partire dalle opportunità che i canali di finanziamento aperti nel periodo di durata dell'accordo di collaborazione-convenzione. potranno offrire

Per questo motivo si prevede che la Cabina di Regia Integrata attivi Tavoli e Gruppi di Progetto in relazione a specifiche linee di azione, ai quali saranno chiamati a partecipare sia operativi comunali sia operatori degli enti partner.

A partire da quanto indicato nell'Avviso: *"...qualora nel corso della durata dell'accordo di collaborazione-convenzione alla base della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possa anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner. Il valore di tali interventi e attività aggiuntivi non potrà comunque superare il 30% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione,* i Comune ed i soggetti partner valorizzano la possibilità di agire in modo congiunto in relazione a nuove opportunità di finanziamento, raccordando ulteriori progettualità all'interno di questo assetto di governance.

Aderendo al presente percorso di co-progettazione, si conferma la volontà di portare all'interno di un perimetro unitario e ricomposto di governance, altre azioni e altre possibili linee di intervento che potranno evolvere e concretizzarsi nel corso della durata della convenzione, sia in relazione alle attività di natura ordinaria, sia in relazione a possibili ambiti di natura emergenziale e/o per far fronte ad urgenze e a particolari aree di problematicità.



Milano



Comune
di Milano

2 – LA RENDICONTAZIONE

Gli enti co-progettanti si impegnano a aderire ai meccanismi di rendicontazione richiesti dal Servizio Centrale SAI ed alle modalità operative definite dall'amministrazione Comunale attraverso i vademecum annuali di rendicontazione.

Gli enti co-progettanti, unitamente all'amministrazione comunale, concorderanno, infatti, un cronoprogramma di rendicontazione, volto alla realizzazione di tutte le attività necessarie per la validazione delle spese da parte del revisore contabile indipendente e al caricamento della rendicontazione sulla banca dati SAI nei tempi previsti dal fondo finanziatore (FNPSA).

A tale scopo, ogni ente co-progettante deve prevedere un assetto organizzativo amministrativo tale da permettere il rispetto del cronoprogramma e la rendicontazione a costo reale di tutto quanto l'ente intenda chiedere a rimborso all'amministrazione comunale.

L'eventuale attivazione di ulteriori canali di finanziamento richiederà il rispetto delle relative modalità di rendicontazione finalizzate al riconoscimento della spesa.

3 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nell'ambito delle progettualità SAI sono previste azioni di monitoraggio e valutazione, realizzate da enti appositamente individuati dall'amministrazione comunale.

Gli enti co-progettanti garantiscono la propria partecipazione ai meccanismi e alle modalità di monitoraggio qualitativo e quantitativo del servizio, attraverso le azioni che saranno individuate con l'ente incaricato del monitoraggio.

A titolo esemplificativo, gli enti co-progettanti, si rendono disponibili a compilare strumenti di rilevazione dati, partecipare a focus group e collaborare al fine di garantire l'accesso a tutte le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e valutazione.

Sono altresì previste annualmente visite di monitoraggio da parte del Servizio Centrale SAI per cui sarà richiesta la redazione della reportistica periodica e la partecipazione attiva sia agli eventuali sopralluoghi delle strutture, sia alle riunioni di monitoraggio amministrativo e/o qualitativo.